

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
THESPAC SPA



SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI,
IN SEDUTA ORDINARIA,
DEL 30 SETTEMBRE 2020, IN PRIMA CONVOCAZIONE,
E DEL 1 OTTOBRE 2020, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 14 settembre 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione di TheSpac S.p.A. (*TheSpac* o *Società*), con estratto dell'avviso di convocazione pubblicato in data 15 settembre su "il Sole 24 Ore" e con avviso di convocazione pubblicato, in pari data, integralmente sul sito internet della Società, è stata convocata l'assemblea dei soci della Società (*l'Assemblea*), in seduta ordinaria, per il giorno 30 settembre 2020, in prima convocazione, e il 1 ottobre 2020, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante:
 - 1.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 1.2. determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri;
 - 1.3. determinazione dei compensi dei consiglieri;
 - 1.4. nomina consiglieri.
2. Nomina del Collegio Sindacale, con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante:
 - 2.1. nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 2.2. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.
3. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito all'attuale società di revisione, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; delibere inerenti e conseguenti.

Di seguito saranno illustrate le informazioni utili affinché possiate pervenire a un fondato giudizio sulle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria

1. *Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante:*
 - 1.1. *determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
 - 1.2. *determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri;*
 - 1.3. *determinazione dei compensi dei consiglieri;*
 - 1.4. *nomina consiglieri.*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, si informano gli Azionisti che, ai sensi dell'accordo quadro tra la Società con i suoi promotori e Franchi Umberto Marmi S.p.A. ("**FUM**") con i suoi soci, sottoscritto in data 18 giugno 2020, avente ad oggetto, *inter alia*, la fusione per incorporazione di FUM in TheSpac (la "**Fusione**") (**"Accordo Quadro"**), è previsto che venga

convocata l'assemblea degli azionisti di TheSpac, prima della data di efficacia della Fusione, al fine di nominare un nuovo consiglio di amministrazione e un nuovo collegio sindacale, nonché di conferire l'incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione, il tutto con effetto dalla data di efficacia della Fusione.

Tutti i consiglieri, pertanto, rassegneranno le proprie dimissioni, con effetto dalla data di efficacia della Fusione. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia, la Società darà tempestiva comunicazione al pubblico delle dimissioni, fornendo inoltre tutte le informazioni richieste dalla normativa applicabile.

1.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, si rammenta agli Azionisti che l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria. Gli amministratori durano in carica per un periodo stabilito dall'Assemblea non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili

L'Accordo Quadro, in particolare, prevede che il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 7 membri, di cui 4 designati da FUM, 2 designati dai promotori di TheSpac (i "Promotori") e 1, di designazione congiunta tra Promotori e FUM, che dovrà possedere i requisiti di indipendenza.

Vi invitiamo, pertanto, a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i predetti limiti sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

1.2 Determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri

Ai sensi dell'articolo 13.2 dello statuto *"Gli amministratori durano in carica per un periodo stabilito dall'Assemblea non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili."*

Vi invitiamo, pertanto, a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

1.3 Determinazione dei compensi dei consiglieri

In considerazione di quanto previsto dallo statuto approvato dall'Assemblea in data 25 luglio 2020 e che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, l'assemblea potrà riconoscere un compenso e un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

In virtù di quanto precede, Vi invitiamo a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti.

1.4 Nomina dei consiglieri

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, al quale si rinvia, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere ciascuno abbinato ad un numero progressivo e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da più di 7 membri.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso la Società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) in caso di presentazione di più di una lista:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato con il primo numero nella lista medesima;

b) nel caso di presentazione di un'unica lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

c) in mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere, sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità sopra previste, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze

ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie.

Poiché la partecipazione dei soci in Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies del d.lgs. 58/98 ("TUF"), al fine di consentire la raccolta delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti di maggioranza sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, fermi restando i termini statuari.

Punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria

2. Nomina del Collegio Sindacale, con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante:

2.1. nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale;

2.2. determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Come già precedentemente ricordato, l'Accordo Quadro prevede la nomina di un nuovo Collegio Sindacale, con effetto dalla data di efficacia della Fusione.

Tutti i sindaci – sia effettivi che supplenti – rassegneranno, pertanto, le proprie dimissioni nei prossimi giorni, con effetto dalla data di efficacia della Fusione.

2.1 Nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale

Al riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 18 dello statuto il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea, sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Ai sensi dell'art. 18 della statuto, hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste,

inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta Assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Per tutte le altre disposizioni relative alla nomina del Collegio Sindacale, si rimanda all'art. 18 dello statuto.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni statutarie.

Poiché la partecipazione dei soci in Assemblea potrà avvenire esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 undecies del d.lgs. 58/98 ("TUF"), al fine di consentire la raccolta delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti di maggioranza sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, fermi restando i termini statutari.

2.2. Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, l'Assemblea provvede alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi.

In virtù di quanto precede, Vi invitiamo a determinare il compenso spettante al Collegio Sindacale sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti.

Punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria

- 3. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito all'attuale società di revisione, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; delibere inerenti e conseguenti.***

Come già precedentemente ricordato, l'Accordo Quadro prevede il conferimento dell'incarico di revisione legale ad una nuova società di revisione.

La revisione legale dei conti di TheSpac è attualmente svolta da KPMG S.p.A. in virtù dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 25 maggio 2018, per il periodo 2018-2020.

In data 13 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di TheSpac ha deliberato di conferire agli amministratori il potere di sottoporre a KPMG S.p.A. una proposta di risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione secondo quanto previsto dal D.lgs n. 39/2010, nonché dal Regolamento adottato con Decreto Ministero dell'Economia e Finanza n. 261/2012 ("DM 261/2012").

Tale proposta è stata condivisa con KPMG S.p.A. tramite uno scambio di comunicazioni nelle quali la Società ha illustrato le ragioni che hanno portato a tale decisione; KPMG S.p.A. e la Società hanno

formulato le rispettive considerazioni e manifestato il reciproco consenso scritto al perfezionamento della risoluzione dell'incarico in essere.

Le motivazioni, quindi, alla base della risoluzione consensuale non attengono in alcun modo alle attività effettuate da KPMG S.p.A. o alla condotta dalla stessa nell'esecuzione dell'incarico, né sono in alcun modo connesse o riconducibili a divergenze di opinioni in merito a trattamenti contabili o a procedure di revisione.

Si precisa che, qualora approvata dall'Assemblea, la risoluzione consensuale non comporterà effetti economici a carico della Società e che verranno corrisposti i corrispettivi per i servizi resi da KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato della revisione legale fino alla data di efficacia della Fusione.

Si precisa che l'eventuale deliberazione assembleare di risoluzione dell'incarico avrà efficacia subordinatamente all'approvazione del conferimento di un nuovo incarico di revisione legale, il quale avrà effetto a partire dalla data di efficacia della Fusione.

Con riferimento a quanto precede, il Collegio Sindacale della Società ha pertanto rilasciato il proprio parere, secondo quanto previsto dall'art. 7 del DM 261/2012 e l'art. 13 del D.lgs 3/2010, sulla risoluzione consensuale dell'incarico di KPMG S.p.A. e sul conferimento di un nuovo incarico di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'attenzione degli azionisti la proposta motivata del Collegio Sindacale, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di TheSpac S.p.A. per il periodo 2020-2022 a Deloitte & Touche S.p.A., nei termini indicati nella medesima proposta.

Il Consiglio di Amministrazione, condivise le ragioni che sottendono la preferenza espressa dal Collegio Sindacale, sottopone quindi alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria di TheSpac,

- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale rispetto all'offerta di Deloitte & Touche S.p.A.;*

DELIBERA

(i) di approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a KPMG S.p.A. per il periodo 2018-2020 con delibera dell'Assemblea del 25 maggio 2018;

(ii) di approvare il conferimento a Deloitte & Touche dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2020-2022, con effetti a partire dalla data di efficacia della Fusione, ai sensi degli artt. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010, per la revisione legale dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del gruppo, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno, nei termini ed alle condizioni indicati nella proposta contrattuale formulata dalla società di revisione, con particolare riferimento alle condizioni economiche così come riportate nella proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, annessa alla Relazione illustrativa degli amministratori;

(ii) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in carica, in via tra loro disgiunta, di compiere gli atti necessari per perfezionare il conferimento dell'incarico, nonché, con facoltà di sub-delega, per compiere gli adempimenti inerenti e conseguenti."

Carrara, 15 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Marco Galateri di Genola